



SCUOLA DELL'INFANZIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SANT'ANGELO A SASSO-NOSCATI"



11 SETTEMBRE 2026

Un inizio da vivere con fiducia

La scuola accoglie, accompagna e si prende cura di ogni bambino, un passo alla volta.



Per una famiglia, il primo giorno è anche un piccolo atto di fiducia. Per questo l'accoglienza non è solo l'ingresso a scuola: è presenza, ascolto, attenzione ai bisogni e rispetto dei tempi di ciascun bambino.

QUANDO IL DISTACCO È DIFFICILE

Ogni emozione trova qualcuno che la accoglie



Nei primi giorni possono esserci lacrime, esitazioni o nostalgia. Le insegnanti non chiedono al bambino di “essere subito grande”: gli stanno vicino, lo rassicurano e lo aiutano a trovare, con gradualità, un nuovo punto di riferimento. Il tempo necessario a sentirsi al sicuro è diverso per ciascuno, e viene rispettato.

Nessuna emozione è “sbagliata”. Ogni bambino viene accompagnato con delicatezza.

DURANTE LA GIORNATA

La maestra è presente, anche mentre si gioca



Il gioco è il linguaggio naturale dell'infanzia, ma non significa "lasciar fare". L'insegnante osserva, sostiene le relazioni, facilita l'incontro con gli altri, propone esperienze e interviene quando serve. In questo modo il bambino può esplorare, provare, sbagliare e riuscire sapendo di avere accanto un adulto attento.

Giocare, esplorare, stare insieme: sempre dentro una relazione educativa che dà sicurezza.

LA CURA NELLE PICCOLE COSE

Essere accuditi significa sentirsi visti



La cura passa anche dai gesti quotidiani: una borraccia da aprire, una merenda da sistemare, una richiesta d'aiuto, il bisogno di andare in bagno, una manica da tirare su. Sono momenti semplici, ma importanti: aiutano il bambino a sentirsi riconosciuto e, poco alla volta, a diventare più autonomo senza essere lasciato solo.

Prima viene la sicurezza; poi, con calma, cresce l'autonomia.

SPAZI DA SCOPRIRE

Muoversi, curiosare, imparare in un ambiente protetto



La scuola dell'infanzia è fatta di ambienti diversi, interni ed esterni, pensati per permettere ai bambini di muoversi, incontrarsi, sperimentare e fare esperienza. La presenza educativa accompagna anche questi momenti: libertà e scoperta trovano sempre confini chiari, attenzione e cura.

Uno spazio sereno non è uno spazio senza regole: è uno spazio in cui il bambino può esplorare sentendosi protetto.

ALLA FINE DELLA GIORNATA

Ci si ritrova, con un pezzetto di autonomia in più



L'obiettivo dei primi giorni non è far smettere in fretta la nostalgia, ma costruire fiducia. Quando il bambino scopre che il genitore torna, che la maestra resta un riferimento e che la scuola è un luogo prevedibile e accogliente, la separazione diventa progressivamente più sostenibile. È un percorso condiviso tra scuola e famiglia.

Entrare, affidarsi, vivere la giornata, ritrovarsi: è così che nasce la fiducia.

SCUOLA E FAMIGLIA, DALLA STESSA PARTE

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Angelo Falzarano**